

**TECNIMONT (MAIRE) OTTIENE UNA VITTORIA DECISIVA  
 NELLA CONTROVERSIA RELATIVA AL PROGETTO K2: IL TRIBUNALE  
 ARBITRALE CON SEDE A LONDRA, QUALE UNICA AUTORITÀ  
 COMPETENTE, CONFERMA L'ILLEGITTIMITÀ DELLA RISOLUZIONE  
 CONTRATTUALE DA PARTE DI EUROCHEM E LA LEGITTIMITÀ DELLA  
 SOSPENSIONE CONTRATTUALE DA PARTE DI TECNIMONT**

- Il Tribunale Arbitrale internazionale ha confermato che Tecnimont e la sua controllata hanno legittimamente sospeso l'esecuzione dei Contratti K2 in ragione delle sanzioni conseguenti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ritenendo illegittima la risoluzione dei Contratti K2 da parte di EuroChem
- Il Tribunale Arbitrale costituito ai sensi dei Contratti K2 ha definitivamente confermato di essere l'unico organo giudicante dotato di competenza giurisdizionale a decidere le controversie derivanti da, o connesse ai, Contratti K2
- Conseguentemente, il Tribunale:
  - Ha ritenuto EuroChem responsabile del pagamento di circa Euro 260 milioni a favore di Tecnimont e della sua controllata per l'illegittima risoluzione dei Contratti K2; tali importi sono relativi ai costi già sostenuti da Tecnimont e dalla sua controllata per l'esecuzione del progetto;
  - Ha rigettato integralmente tutte le domande riconvenzionali proposte da EuroChem nei confronti di Tecnimont e della sua controllata per danni indiretti e consequenziali
- L'arbitrato entrerà ora nella Fase 2, nel corso della quale il Tribunale Arbitrale dovrà pronunciarsi sulle richieste di Tecnimont e di qualsiasi sua controllata volte a ottenere i) un'ingiunzione permanente nei confronti di EuroChem affinché ritiri i procedimenti russi instaurati in violazione degli accordi arbitrali e ii) il risarcimento delle spese legali, nonché di tutti gli altri costi e danni subiti in conseguenza di tali condotte illecite
- Tutte le ulteriori azioni promosse da MAIRE e dalle società del Gruppo per tutelare i propri diritti nei confronti della condotta illecita di EuroChem seguiranno il loro corso dinanzi alle giurisdizioni competenti

*Milano, 31 agosto 2026* – In relazione alla controversia di lunga data tra Tecnimont e la sua controllata e il produttore russo di fertilizzanti EuroChem (che rimane di proprietà e sotto il controllo dell'oligarca russo Andrei Melnichenko), richiamata nei comunicati stampa pubblicati da MAIRE il 28 novembre 2025 e il 22 dicembre 2025, **MAIRE** (MAIRE.MI) comunica che, in data 28 agosto 2026, il Tribunale Arbitrale con sede a Londra costituito ai sensi dei Contratti K2, in conformità al Regolamento Arbitrale della Corte Internazionale di Arbitrato della Camera di Commercio Internazionale, ha emesso un Lodo Parziale Finale (il "**Lodo di Fase 1**") accogliendo la legittimità della sospensione dei Contratti K2 stipulati nel 2020 tra Tecnimont e la sua controllata ed EuroChem

per la costruzione dell'impianto di fertilizzanti denominato Kingisepp 2 ("K2"), in ragione delle sanzioni occidentali nei confronti della Russia e dell'economia russa conseguenti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Con il Lodo di Fase 1, il Tribunale Arbitrale ha altresì accertato che (a) EuroChem ha illegittimamente risolto i Contratti K2, (b) non sussisteva alcuna base giuridica affinché EuroChem escutesse le garanzie a prima richiesta emesse da Société Générale e ING a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni delle società facenti capo a MAIRE ai sensi dei Contratti K2, (c) EuroChem è tenuta a corrispondere a Tecnimont e alla sua controllata un importo pari a circa Euro 260 milioni; tali importi sono relativi ai costi già sostenuti da Tecnimont e dalla sua controllata per l'esecuzione del progetto; e (d) le domande riconvenzionali per Euro 1,6 miliardi che EuroChem aveva formulato nell'arbitrato sulla base della asserita risoluzione dei Contratti K2 per inadempimento di Tecnimont e della sua controllata sono infondate.

Il Lodo di Fase 1 è definitivo e vincolante per le parti, avendo il Tribunale Arbitrale confermato di essere l'unico organo giudicante dotato di competenza giurisdizionale a decidere le controversie derivanti da, o connesse ai, Contratti K2.

Ne consegue che qualsiasi decisione o sentenza asseritamente emessa dai tribunali russi o da altri giudici statali in relazione ai Contratti K2 (procedimenti instaurati da EuroChem in mala fede) costituisce una violazione dell'accordo arbitrale e, pertanto, non può essere riconosciuta né eseguita, coerentemente con la Convenzione di New York del 1958 sul Riconoscimento e l'Esecuzione delle Sentenze Arbitrali Straniere in oltre 170 Stati contraenti, inclusi quelli della CSI (compresa la Russia) e i Paesi BRICS.

L'arbitrato entrerà ora nella Fase 2, nel corso della quale il Tribunale Arbitrale dovrà pronunciarsi sulle richieste di Tecnimont e di qualsiasi sua controllata volte a ottenere un'ingiunzione permanente nei confronti di EuroChem, confermando le precedenti misure cautelari con le quali il Tribunale Arbitrale aveva ordinato a EuroChem di ritirare i procedimenti russi instaurati in violazione degli accordi arbitrali. Nella Fase 2, il Tribunale Arbitrale dovrà altresì pronunciarsi sulle richieste di Tecnimont e di qualsiasi sua controllata relative al rimborso delle spese legali, nonché di tutti gli altri costi e danni subiti in conseguenza di tali condotte illecite. Una decisione relativa alla Fase 2 è attesa nel primo semestre del 2027.

MAIRE e le società controllate del Gruppo continueranno a difendere, far valere e perseguire i propri diritti, nonché quelli del proprio management, nei confronti di EuroChem, nel rispetto dei principi fondamentali del giusto processo e del diritto internazionale.

*Contesto: nel giugno 2020 EuroChem aveva incaricato Tecnimont e la sua controllata di progettare, approvvigionare, costruire e mettere in esercizio, in Russia, l'impianto di fertilizzanti K2. I Contratti K2 attribuivano a Tecnimont e alla sua controllata il diritto di sospendere l'esecuzione in ragione delle sanzioni. Facendo riferimento alle nuove sanzioni commerciali adottate dal Consiglio dell'Unione Europea all'inizio del 2022, nel maggio 2022 Tecnimont e la sua controllata hanno notificato a EuroChem la sospensione dei Contratti K2. Negando che le sanzioni dell'Unione Europea avessero inciso sulla capacità di Tecnimont e della sua controllata di eseguire i Contratti K2, nell'agosto 2022 EuroChem ha preteso di risolverli per inadempimento e, su tale base, ha richiesto il pagamento delle garanzie a prima richiesta emesse a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di Tecnimont e della sua controllata ai sensi dei Contratti K2. Poco dopo, Tecnimont e la sua controllata hanno instaurato il procedimento arbitrale in conformità agli accordi arbitrali contenuti nei Contratti K2.*



**MAIRE S.p.A.** è un gruppo ingegneristico leader che fornisce soluzioni tecnologiche ed esecuzione di progetti nel segmento downstream dei servizi energetici, nonché nei settori chimico e dei fertilizzanti. Il Gruppo opera attraverso due business unit: Integrated E&C Solutions e Sustainable Technology Solutions, quest'ultima attiva nei fertilizzanti sostenibili, nei vettori energetici a basse emissioni di carbonio e nei materiali innovativi e nelle soluzioni circolari. Con attività in circa 50 Paesi, MAIRE impiega approssimativamente 11.300 persone. MAIRE è quotata alla Borsa di Milano (ticker "MAIRE"). Per ulteriori informazioni: [www.groupmaire.com](http://www.groupmaire.com)

**Group Media Relations**

Tommaso Verani  
Tel +39 02 6313-7603  
[mediarelations@groupmaire.com](mailto:mediarelations@groupmaire.com)

**Investor Relations**

Silvia Guidi  
Tel +39 02 6313-7823  
[investor-relations@groupmaire.com](mailto:investor-relations@groupmaire.com)

**TECNIMONT (MAIRE) SECURES LANDMARK VICTORY  
ON THE K2 PROJECT DISPUTE: THE LONDON-SEATED ARBITRAL  
TRIBUNAL, AS THE SOLE COMPETENT AUTHORITY, CONFIRMS  
EUROCHEM'S WRONGFUL CONTRACT TERMINATION AND  
TECNIMONT'S LAWFUL CONTRACT SUSPENSION**

- The international Arbitral Tribunal confirmed that Tecnimont and its subsidiary lawfully suspended performance of the K2 Contracts due to sanctions ensuing from Russia's invasion of Ukraine, holding that EuroChem's termination of the K2 Contracts was wrongful
- The Arbitral Tribunal constituted under the K2 Contracts finally confirmed that it is the sole adjudicative body with jurisdictional competence to adjudicate disputes arising out of the K2 Contracts
- Accordingly, the Tribunal:
  - Held EuroChem liable to pay approximately Euro 260 million to Tecnimont and its subsidiary for the wrongful termination of the K2 Contracts; those amounts are related to costs already incurred by Tecnimont and its subsidiary for the execution of the K2 Project;
  - Dismissed all of EuroChem's counterclaims against Tecnimont and its subsidiary for indirect and consequential damages
- The arbitration will now enter into Phase 2, during which the Arbitral Tribunal will have to adjudicate Tecnimont's and any of its subsidiaries' requests for i) a permanent injunction against EuroChem to withdraw the Russian proceedings instituted in breach of the arbitration agreements and ii) compensation for legal and all other costs and damages they have suffered as a result of those unlawful actions
- All the other actions filed by MAIRE and its Group entities to defend their rights against EuroChem unlawful conduct will take their courses in the appropriate jurisdictions

*Milan, 31 August 2026* – In connection with the long-standing dispute between Tecnimont and its subsidiary and the Russian fertilizer manufacturer EuroChem (which remains owned and controlled by Russian oligarch Andrei Melnichenko) referenced in the press releases published by MAIRE on 28 November 2025 and 22 December 2025, **MAIRE** (MAIRE.MI) announces that, on 28 August 2026, the London-seated Arbitral Tribunal constituted under the K2 Contracts pursuant to the Rules of Arbitration of the International Court of Arbitration of the International Chamber of Commerce issued a Partial Final Award (the "**Phase 1 Award**") upholding the lawfulness of the suspension of the K2 Contracts entered into in 2020 between Tecnimont and its subsidiary and EuroChem for the

construction of the fertilizer plant known as Kingisepp 2 (“K2”) due to Western sanctions targeting Russia and the Russian economy following Russia’s invasion of Ukraine.

With the Phase 1 Award the Arbitral Tribunal has also found that (a) EuroChem wrongfully terminated the K2 Contracts, (b) there was no legal basis for EuroChem to draw down the on demand payment bonds issued by Societe Generale and ING to secure performance of the MAIRE entities’ obligations under the K2 Contracts, (c) EuroChem is liable to pay Tecnimont and its subsidiary an amount equal to approximately Euro 260 million ; those amounts are related to costs already incurred by Tecnimont and its subsidiary for the execution of the project; and (d) EuroChem is not entitled to the Euro 1.6 billion counterclaims it had asserted in the arbitration on the basis of its purported termination of the K2 Contracts for Tecnimont’s and its subsidiary’s alleged default.

The Phase 1 Award is final and binding upon the parties, the Arbitral Tribunal having confirmed it is the sole adjudicative body with jurisdictional competence to adjudicate disputes arising out of or in connection with the K2 Contracts.

It follows that any decision or judgment purportedly issued by the Russian or other state courts in connection with the K2 Contracts (instituted by EuroChem in bad faith) amounts to a breach of the arbitration agreement and, accordingly, may not be recognized or enforced, consistent with the 1958 New York Convention on the Recognition and Enforcement of Foreign Arbitral Awards in any of the more than 170 Contracting States, including those of the CIS (including Russia) and the BRICS countries.

The arbitration will now enter into Phase 2, during which the Arbitral Tribunal will have to adjudicate Tecnimont’s and any of its subsidiaries’ requests for a permanent injunction against EuroChem upholding the earlier interim injunctions by which the Arbitral Tribunal had ordered EuroChem to withdraw the Russian proceedings instituted in breach of the arbitration agreements. In Phase 2, the Arbitral Tribunal will also have to adjudicate Tecnimont’s and any of its subsidiaries’ claims for legal and all other costs and damages they have suffered as a result of those unlawful actions. A decision in Phase 2 is expected in the first half of 2027.

MAIRE and its Group entities will continue to defend, vindicate and pursue their rights and those of their management against EuroChem, in accordance with the fundamental principles of due process and international law.

*Background: in June 2020 EuroChem had engaged Tecnimont and its subsidiary to engineer, procure, construct and commission, in Russia, the K2 fertilizer plant. The K2 Contracts entitled Tecnimont and its subsidiary to suspend performance thereunder due to sanctions. Referring to the new trade sanctions issued by the EU Council in early 2022, in May 2022, Tecnimont and its subsidiary notified EuroChem that the K2 Contracts had been suspended. Denying that EU sanctions had affected Tecnimont’s and its subsidiary’s ability to perform the K2 Contracts, in August 2022, EuroChem purported to terminate them for default and, on that basis, sought payment of on demand bonds issued to secure performance of Tecnimont and its subsidiary’s obligations under the K2 Contracts. Shortly thereafter, Tecnimont and its subsidiary instituted the arbitration in accordance with the arbitration agreements in the K2 Contracts.*



operations in around 50 countries, MAIRE employs around 11,300 people. MAIRE is listed on the Milan Stock Exchange (ticker "MAIRE"). For further information: [www.groupmaire.com](http://www.groupmaire.com).

**Group Media Relations**

Tommaso Verani

Tel +39 02 6313-7603

[mediarelations@groupmaire.com](mailto:mediarelations@groupmaire.com)

**Investor Relations**

Silvia Guidi

Tel +39 02 6313-7823

[investor-relations@groupmaire.com](mailto:investor-relations@groupmaire.com)